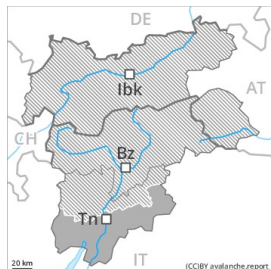


Grado Pericolo 3 - Marcato



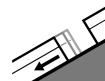
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 12.02.2021



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2000m

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione. Ancora marcato pericolo di valanghe.

In molte regioni mercoledì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente sino a 30 cm. La neve fresca e la neve ventata rimangono molto instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe asciutte possono distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Sino a quando le temperature non diminuiranno, sono ancora possibili valanghe di neve umida a lastroni di medie dimensioni. Esse possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi, attenzione, anche sulle scarpate e sui pendii erbosi.

È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.3: pioggia

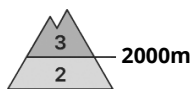
Con vento da moderato a forte proveniente da nord principalmente nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Ciò anche nelle conche e nei canali al di sotto del limite del bosco. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia liscia, soprattutto al di sopra dei 1900 m circa.

La neve vecchia è umida, specialmente alle quote di bassa e media montagna. Soprattutto al di sopra del limite del bosco, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

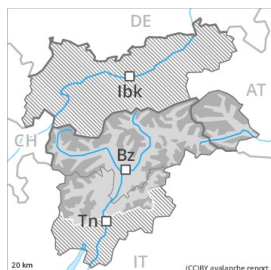
Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ciò soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

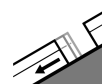
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 12.02.2021



Neve ventata



Valanghe di slittamento



Strati deboli persistenti



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Ad alta quota e in alta montagna: La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore possono facilmente subire un distacco a tutte le esposizioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sui pendii soleggiati ripidi estremi, sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Soprattutto nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Alle quote di bassa e media montagna: Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con favonio in parte forte proveniente da nord nel corso della giornata anche al di sotto del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Mercoledì sono caduti da 2 a 10 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

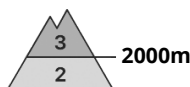
La neve vecchia è umida, principalmente alle quote di bassa e media montagna.

A tutte le esposizioni, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente al di sopra dei 2000 m circa.

Tendenza

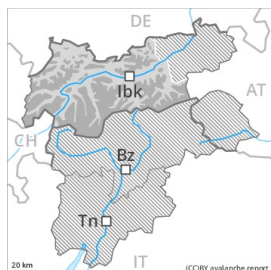
Attenzione alla neve ventata recente. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

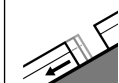
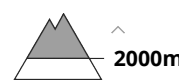
per Venerdì il 12.02.2021



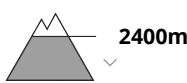
Strati deboli persistenti



Neve ventata



Valanghe di slittamento



In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Tra i 2000 e i 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiati ad alta quota e in alta montagna.

Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali e nelle regioni nord occidentali. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Sono necessarie esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

In molte regioni sono caduti in alcune regioni sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota.

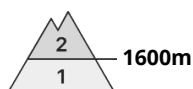
Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa a tutte le esposizioni. I test di stabilità confermano la debole struttura del manto nevoso.

Tendenza



Con il raffreddamento, scarso calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 12.02.2021



Neve ventata



1600m

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiate ad alta quota e in alta montagna. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle regioni sud occidentali tra i 2000 e i 2400 m circa sui pendii ombreggiati, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

In molte regioni sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente sino a 20 cm. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota.

Nella parte basale del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.

A bassa quota è presente poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, scarso calo del pericolo di valanghe.